

**Direzione Regionale:** INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

**Area:** SISTEMI NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G13506 del 24/09/2014

Proposta n. 15742 del 18/09/2014

**Oggetto:**

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" - DGR n. 69 del 18 febbraio 2014: Misura 323, az. a) "Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali" - Tipologia 1) - Graduatoria Unica Regionale - Individuazione di una prima parte delle domande di aiuto "ammissibili" e "non ammissibili" pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014.

**Oggetto:** Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – DGR n. 69 del 18 febbraio 2014: Misura 323, az. a) “Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali” - Tipologia 1) – Graduatoria Unica Regionale – Individuazione di una prima parte delle domande di aiuto “ammissibili” e “non ammissibili” pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sistemi naturali, Responsabile della Misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213”, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”, ed in particolare il comma 1, art. 14, con il quale, a decorrere dal 1° ottobre 2013 sono soppresse le strutture e gli uffici di staff appartenenti al Dipartimento e al Direttore del Dipartimento;

VISTO il regolamento regionale 30 settembre 2013, n. 16 concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, ed in particolare il comma 1, art. 1 che recita: “Le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi del comma 1 del citato articolo 14, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 04 febbraio 2014, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Regionale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all’Ing. Bruno Placidi;

VISTA la Determinazione n. G09803 del 07 luglio 2014, concernente “Accorpamento, soppressione, istituzione, modifica e ridenominazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative. Modifica delle determinazioni dirigenziali n. A05885 del 17 luglio 2013 e n. G03638 del 24 marzo 2014, revoca della determinazione dirigenziale n. A07686 del 27 settembre 2013”, con la quale, tra l’altro, si è provveduto alla soppressione dell’Area Foreste e dell’Area Parchi e Riserve Naturali, le cui competenze sono confluite nella neocostituita “Area Sistemi Naturali”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10725 del 25 luglio 2014, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Sistemi Naturali alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive mm e ii;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356, del 20 giugno 2006 concernente “Politica di sviluppo rurale – Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35, del 21 febbraio 2007 concernente “Regolamento (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9, del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310, del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per l’inoltro ai servizi della Commissione Europea;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1975/2006;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l’approvazione della Commissione UE, come da nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27 ottobre 2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;

- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d'atto dell'approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;
- n. 134 del 25 marzo 2014, di presa d'atto dell'approvazione di ulteriori modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota ARES (2014)620404 del 07/03/2014;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, ora Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, la quale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l'accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C1340 del 10 giugno 2009, con la quale, tra l'altro, è stato adottato il "Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto P.S.R. 2007/2013";

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione medesima, alla predisposizione del nuovo Bando pubblico, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 18 febbraio 2014 e pubblicato sul BURL n. 17 del 27 febbraio 2014, supplemento n. 1, relativo alla Misura 323, az. a) "Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali" - Tipologia 1);

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

VISTI gli Atti di organizzazione n. G12686 del 09 settembre 2014 e n. G13069 del 17 settembre 2014, con i quali, a seguito della riorganizzazione delle Strutture dirigenziali della Giunta regionale, si è provveduto ad individuare il nuovo Responsabile delle Misure di competenza della scrivente Direzione, il Responsabile per i pagamenti, i Responsabili del controllo amministrativo, i Responsabili del controllo in loco, i Revisori dei pagamenti, i Revisori supplenti, nonché i Responsabili di procedimento ed i collaboratori a supporto per l'espletamento delle varie fasi istruttorie relative ai progetti presentati ai sensi dei vari Bandi Pubblici adottati;

VISTA la Determinazione n. B2217 del 03 giugno 2009 con la quale sono stati individuati i componenti della Commissione di Valutazione Finale per la verifica di ammissibilità dei progetti in esame;

VISTA la Determinazione n. G08313 del 10 giugno 2014, con la quale si è provveduto ad assegnare i suddetti progetti, ai fini del loro prosieguo istruttorio, al Responsabile di procedimento;

VISTE le Determinazioni n. G09012 del 20 giugno 2014 e n. G10740 del 25 luglio 2014 con le quali, relativamente alla raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014, sono state individuate, tra le domande attinenti alla Misura 323, az. a) - Tipologia 1), pervenute presso la scrivente Direzione Regionale, Area Foreste, quelle valutate "ricevibili";

VISTO il Verbale posto in essere dalla sopra citata Commissione in data 17 settembre 2014, il quale costituisce parte integrante della presente Determinazione, con cui, previa verifica degli aspetti tecnico-amministrativi, si è provveduto a valutare l'ammissibilità o meno di parte dei progetti attinenti alla misura in oggetto, precedentemente valutati "ricevibili";

RITENUTO OPPORTUNO formalizzare le risultanze del summenzionato Verbale, ai sensi di quanto indicato nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013" ex DGR n. 412 del 2008 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

In base alle motivazioni espresse:

### **DETERMINA**

- 1) Di approvare, in merito alla raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014, l'allegato Verbale, posto in essere dalla Commissione di Valutazione Finale in data 17 settembre 2014, unitamente alle relative "Tabella A – Misura 323 – az. a – Tipologia 1) – Elenco dei progetti ammissibili – Graduatoria Unica Regionale" e "Tabella B – Misura 323 – az. a – Tipologia 1) – Elenco dei progetti non ammissibili", che costituiscono parte integrante della presente Determinazione.
- 2) Di ammettere a finanziamento i progetti riportati, secondo la relativa graduatoria per Misura, nella sopracitata "Tabella A", per i relativi contributi indicati a fianco di ciascun beneficiario, per un investimento complessivo di € 1.293.521,25 a cui corrisponde un contributo di € 1.293.521,25.
- 3) Di provvedere, successivamente all'approvazione della presente Determinazione, per i progetti ammessi a finanziamento, ad emettere formale Provvedimento di concessione del contributo, fissando nel rispetto delle disposizioni attuative del PS.R. 2007-2013, relativamente alla Misura 323, az. a) "Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali" - Tipologia 1), tempi, modalità e prescrizioni per la realizzazione dell'iniziativa, per l'erogazione dei finanziamenti, per la vigilanza, per le verifiche e per il controllo, nonché precisando gli adempimenti posti a carico del beneficiario e le sanzioni in caso di eventuale inadempimento.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Direttore Regionale  
Ing. Bruno Placidi